

AKAMASOA

Associazione umanitaria fondata da Padre Pedro

Rapporto delle attività 2007 e prospettive 2008

Gennaio 2008

**Associazione di diritto, riconosciuta di pubblica utilità
Decreto n° 2004 – 164 del 3 febbraio 2004**

BP: 7010 – ANTANANARIVO 101 MADAGASCAR
Telefono: (+261) 20 24 358 60 - (+261) 20 22 700 19
E-mail : akamasoa@moov.mg

Indice

1.	Lettera di Padre Pedro.....	3
2.	Missione dell'associazione e aree d'intervento.....	4
3.	Servizio di accoglienza e assistenza.....	5
4.	Istruzione (Akamasoa/Antananarivo).....	5
5.	Sanità.....	6
6.	Personale impiegato presso l'associazione.....	7
7.	Interventi realizzati nel 2007.....	8
8.	Le condizioni di vita a Akamasoa.....	9
9.	Obiettivi per il 2008.....	11
10.	Ringraziamenti.....	12
11.	Impressioni dei nostri visitatori.....	13
12.	Conclusioni – il lavoro continua ...	15

1. Lettera di Padre Pedro

Cari amici,

il rapporto per l'anno 2007 vuole presentarvi le nostre realizzazioni, i nostri progetti, le nostre preoccupazioni e i problemi quotidiani della vita ad Akamasoa e nel Madagascar.

Lavoriamo in mezzo a un popolo che fa grandi sforzi per progredire e rivela già segnali di speranza, malgrado la situazione resti difficile. Se si vive in un Paese dove il 75% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà è difficile avanzare velocemente: troppi nodi da sciogliere, troppa povertà! Non si sa dove cominciare!

Quest'anno l'apparato dello Stato è stato occupato dalle elezioni presidenziali, poi dal referendum per cambiare la costituzione, in seguito dalle elezioni legislative e, infine, proprio alla fine dell'anno, le elezioni comunali. Il popolo si è mobilitato poco per andare a votare. E' deluso e non vede migliorare il proprio potere di acquisto.

La situazione economica è debole, non vi sono nuovi grandi investitori, eccetto tre grandi imprese multinazionali che si sono installate a Fort Dauphin per estrarre l'ilmenite e che hanno dovuto portare molta manodopera da fuori, ad esempio idraulici dalle Filippine e muratori dall'Africa del Sud. A Moramanga si estrae il nickel e nel Nord Ovest vi sono compagnie internazionali che cercano il petrolio!

Ma nella capitale vediamo diminuire il desiderio di lavorare, poiché si guadagna meno di quanto sperato. Disoccupati ad ogni angolo delle strade, decine di uomini in buona salute, che vagano senza far nulla per tutti i mercati della città. La sicurezza è sempre più inesistente e c'è un generale "lasciar andare le cose" che si accresce. Assistiamo ad una recrudescenza dei furti e delle violenze di ogni sorta. Tutti i giorni i giornali locali mettono in prima pagina crimini, furti, violenze! Questa situazione non può certo aiutare a ridare le forze e la speranza necessarie alle persone, ai semplici cittadini che non sanno a chi rivolgersi.

I vescovi cattolici, una forza morale per il Paese, sono stati molto critici riguardo alla situazione annuale. Hanno denunciato le violenze, i furti, la corruzione. Gli investitori non portano un impatto tangibile sul livello di vita della popolazione. I vescovi hanno anche sottolineato l'assenza di democrazia di un'amministrazione pervasa dalla paura. Secondo i vescovi, regna una disperazione generalizzata riguardo agli affari nazionali.

A causa delle difficoltà della vita quotidiana, molti genitori continuano a bere "per dimenticare i problemi", come dicono loro. Anche i giovani senza lavoro cercano nella droga una via d'uscita alla loro disperazione. Il buon governo e il cambiamento di mentalità non serviranno domani, dobbiamo agire subito!

A dispetto degli sforzi dispiegati dallo Stato, ci sono ancora troppi traffici illeciti, casi di abuso e corruzione per lo sfruttamento delle ricchezze naturali del Madagascar, in particolare per quanto riguarda il legno di rosa e le pietre preziose. Ancora troppo lassismo e troppa indifferenza. Nessuno sembra volersi assumere delle responsabilità. Questa mentalità va combattuta su tutti i fronti! Noi cerchiamo di farlo prima di tutto ad Akamasoa!

Questa situazione provoca l'inerzia delle persone oneste e permette che se ne approfittino persone senza scrupoli, che si arricchiscono alle spalle del popolo.

E' un'abitudine dei dirigenti di ogni Paese relativizzare i casi di violenza e dire che altrove va peggio. Questo non può essere un pretesto per non cercare delle soluzioni ai problemi quotidiani dei malgasci! E' anche vero che i mezzi che possiedono i Governi africani per lottare contro tutte queste piaghe sono veramente irrisori, per non dire insignificanti. Se pensiamo che La Reunion, dipartimento francese nell'Oceano Indiano, ha un tenore di vita è 64 volte superiore a quello del Madagascar e che la Francia ha un tenore di vita 130 volte superiore! Queste differenze spiegano chiaramente molte cose!

La nostra associazione Akamasoa ha lavorato quest'anno grazie all'aiuto di tante persone di buona volontà che ci hanno inviato i mezzi finanziari per continuare ad andare avanti.

Padre Pedro Opeka

2. Missione dell'associazione e aree d'intervento

Scopo

L'associazione umanitaria "Akamasoa", è stata fondata nel 1989 da Padre Pedro Opeka, allo scopo di contribuire al reinserimento economico e sociale delle famiglie povere di Antananarivo.

Su richiesta di amici e delle autorità pubbliche locali, l'associazione ha esteso la sua azione in 10 comuni di diverse regioni del Madagascar.

Obiettivi specifici dell'associazione:

1. Contribuire a trovare un impiego sia grazie alle attività dell'associazione sia all'esterno
2. Costruire alloggi per famiglie senza dimora
3. Scolarizzare i bambini: istruzione primaria, secondaria, università
4. Garantire la formazione professionale
5. Fornire cure mediche a chi ne ha bisogno
6. Favorire il ritorno dalle famiglie nei villaggi e nelle città d'origine
7. Fornire un aiuto d'emergenza agli indigenti
8. Dare accesso ai servizi a tutti i poveri dei villaggi intorno

Luoghi di intervento:

Provincia di Antananarivo

1. Centro di Antolojanahary (creato nel 1989)
2. Centro di Manantenaso (creato nel 1990)
3. Centro di Andralanitra (creato nel 1991)
4. Centro di Mahatsara (creato nel 1993)

Provincia di Fianarantsoa

1. Alakamisy Ambohimaha & Safata
2. Vangaindrano, Ranomena, Midongy sulla costa sud

Provincia di Toliara: Bekily, Amboasary Sud, Fort Dauphin, Manantenina a 1000 km al sud

Provincia di Majunga: Besalampy a 750 km al nord – ovest

3. Servizio di accoglienza e assistenza

Complessivamente, 2.929 famiglie alloggiano ad Akamasoa.

- Il centro d'accoglienza a Mangarivotra (Antananarivo) ha ricevuto nel corso del 2007 7.739 famiglie, cioè 25.584 persone che hanno ricevuto da mangiare, cure mediche, sapone, abiti e coperte.
- 102 famiglie (con ben 237 bambini) sono state accolte come ospiti permanenti nel villaggio.
- 50 famiglie (159 persone) hanno scelto di ritornare nel loro villaggio o nella città d'origine. Per quest'obiettivo hanno ricevuto il contributo dell'associazione: pagamento del viaggio, donazione di denaro per garantire loro il sostentamento all'inizio della nuova attività lavorativa, aiuti in natura (attrezzi, coperte, abiti, utensili di cucina, ecc.).

4. Istruzione (Akamasoa/Antananarivo)

Il nostro servizio scolastico è riconosciuto dallo Stato malgascio.

- 8.750 giovani sono andati a scuola nell'anno 2006/2007 grazie a 4 scuole primarie, 4 scuole secondarie e 1 istituto universitario.
- Nell'anno 2007/2008 si prevede un aumento della scolarizzazione (+ 6%), cioè un numero di alunni pari a 9.277.
- L'istruzione è garantita da 218 professori e 64 aiuti (insegnanti per le classi aventi più di 80 allievi).
- Un pasto è servito 5 giorni/settimana agli allievi delle scuole primarie.
- Per gli alunni della scuola secondaria forniamo un pasto asciutto (non cucinato), fatto in casa per far in modo di raggiungere poco a poco l'autonomia di sostentamento.
- I cuochi hanno seguito una formazione specifica presso l'Istituto Pasteur, che ha loro permesso di migliorare la qualità e l'igiene dei menù.
- Grazie all'Unione Europea è stato possibile ristrutturare 3 cucine, mentre un'altra è stata ristrutturata con i fondi propri di Akamasoa, e un'altra resta da ristrutturare.
- Ben 165 giovani seguono corsi di formazione professionale (meccanica, lavoro del metallo, falegnameria, ebanisteria).
- Il tasso di successo nelle scuole elementari si mantiene vicino al 100%, è dell'80,5% alle scuole medie ed è del 53% alle scuole secondarie, cioè circa 18 punti in più dell'anno precedente.

Numero di alunni presso le scuole di Akamasoa

Livello	Anno scolastico 2005 - 2006	Anno scolastico 2006 - 2007	Anno scolastico 2007- 2008
Elementari	6.220	5.960	6404
Medie	1.881	2.440	2537
Secondarie	245	350	336
TOTALE	8.346	8.750	9277

Numero di alunni per centro scolastico

(anno scolastico 2007/2008 vs anno scolastico 2006/2007)

Centri e livello	Elementari		Medie		Secondarie	
	2006 / 2007	2007 / 2008	2006 / 2007	2007 / 2008	2006 / 2007	2007 / 2008
Manantenasoa	2.750	2.900	-	-	-	-
Mahatsinjo	-	-	470	635	-	-
Andralanitra	2.115	2.219	868	830	350	336
Mahatsara	513	626	520	478	-	-
Antolojanahary	582	659	542	594	-	-
TOTALE	5.960	6.404	2.440	2.537	350	336

5. Sanità

Abbiamo appena aperto un sesto presidio sanitario a Ampitafa, nel Comune di Ranomena, nella regione di Vangaindrano, a sud est del Madagascar. Raggruppa un reparto di ostetricia, una farmacia e un ospedale.

Grazie a questo nuovo centro, le donne della regione potranno partorire in condizioni accettabili. Già oggi, più di 100 persone si servono quotidianamente di questa struttura. Un medico e tre infermieri si fanno carico delle cure per tutte queste persone.

Gli altri centri di Manantenaso, d'Andralanitra, di Mahatsara e di Safata continuano ad essere operativi.

Le spese annuali per i servizi sanitari a Antananarivo, sono di 53.800 €. Queste spese sono relative all'acquisto di medicinali, comprendono le spese di ospedalizzazione e di cura per i malati, ma non comprendono i salari del personale (medici, infermieri, ostetriche, aiuti). Tre medici sono remunerati dal Ministero della Sanità.

Il solo centro di Manantenaso, ha fornito 6.401 consultazioni, di cui 2.623 riguardanti bambini con meno di 14 anni. Le consultazioni nel 2006 erano state 8.592, quindi si è registrata una diminuzione del 25,5%.

Il laboratorio del nostro ospedale a Manantenaso, fornisce importanti servizi d'analisi. Oltre alle analisi del sangue, permette la diagnosi della tubercolosi che è diffusa nel Paese: 40 casi sono stati identificati e curati con successo nell'ultimo anno (erano 76 nel 2006).

Il nostro ecografo del Centro Sanitario di Base II è di beneficio alla popolazione della periferia Est della capitale e contribuisce alla lotta contro i decessi post-parto. 124 parti hanno avuto luogo a Manantenaso nel 2007, tra cui il caso sfortunato di un bambino morto per denutrizione.

Inoltre, sono messi a disposizione della popolazione servizi dentistici: 1.319 persone hanno ricevuto nell'ultimo anno tali servizi (tra cui estrazioni o otturazioni).

Gli addetti ai servizi sanitari consacrano molto del loro tempo alla prevenzione contro diarrea, peste, tubercolosi, influenza e malaria, dando consigli per l'igiene di base del corpo e del cibo, la pulizia della casa e la salubrità dell'ambiente pubblico (pulizia delle strade e smaltimento dei rifiuti).

Grazie a questo impegno, abbiamo osservato una regressione di alcune malattie come la diarrea che erano croniche, ma abbiamo rilevato una recrudescenza di tubercolosi.

6. Personale impiegato presso l'associazione

L'associazione ha dato lavoro nel 2007 a 2.900 persone contro le 3.057 del 2006. Molte persone hanno trovato lavoro al di fuori dell'associazione e sono incoraggiate in questo senso da Akamasoa.

Impieghi produttivi

Settore produttivo	2004	2005	2006	2007
Cava	760	840	860	630
Artigianato	174	220	225	275
Compostaggio	25	30	30	30
Costruzioni	420	460	480	495
Officina meccanica	32	52	48	48
Agricoltura	136	140	138	115
Ebanisteria	48	95	46	65
TOTALE	1.595	1.837	1.827	1.658

L'ebanisteria di Mahatazana continua la produzione di tavoli e banchi per l'arredamento delle nostre scuole a Antananarivo e per il progetto a Fianarantsoa. Il laboratorio produce ugualmente, mobili per Akamasoa e per la vendita al pubblico.

Impieghi di servizio

Settore d'attività	2004	2005	2006	2007
Attività d'interesse comunitario (*)	1.030	875	865	830
Personale medico	40	40	36	71
Assistenti sociali	26	26	26	26
Insegnanti	199	223	271	282
Tecnici	15	15	15	15
Autisti	11	11	9	10
Amministrazione	7	7	8	8
TOTALE	1.317	1.197	1.230	1.242

(*) Manutenzione, cantieri per costruzione, giardinaggio, pulizia dei villaggi, mense, assistenza agli anziani e ai malati.

7. Interventi realizzati nel 2007

Villaggi Akamasoa a Antananarivo

- Costruzione di 77 alloggi (di cui 49 nel villaggio di Manantenaso e 23 nel villaggio di Andralanitra), oltre a 89 latrine a Akamasoa.
- Costruzione di una cucina, un refettorio, di 4 WC (con fosse settiche) e di 3 docce nel centro di accoglienza di Mangarivotra.
- Posa dell'asfalto per le strade per una superficie di 644m² a Mangarivotra e Mahatsinjo.
- Costruzione di una casa per 50 anziani a Manantenaso.
- Costruzione di una nuova cucina per la refezione scolastica a Manantenaso e Mahatsara con lavatoi annessi.
- Manutenzione dei muri di sostegno nel villaggio di Mahatazana.
- Realizzazione di una strada con muri di sostegno 300m x 5m a Mahatazana e di un'altra di 150m x 3m a Andralanitra Ankadiefajoro.
- Ristrutturazione di cucine per la refezione scolastica con lavatoi annessi a Andralanitra e a Lovaso Mahatazana.
- Costruzione di un ponte semi-metallico a Ampasika (Andralanitra).
- 2 docce e 2 WC con fossa settica a Andralanitra.
- Costruzione di una piazza per il mercato con 3 padiglioni a Andralanitra Ankadiefajoro.
- Costruzione di un collegio di 12 classi, una cucina e un refettorio a Antolojanahary.

Fuori Antananarivo

- Sesto centro di assistenza sanitaria di base aperto a Ampitafa, nel comune di Ranomena, nella regione di Vangaindrano, sud est del Madagascar. Raggruppa un centro ostetrico, una farmacia e un piccolo ospedale.
- Completamento della chiesa di S. Luigi di Safata e del liceo a Alakamisy Ambohimaha.
- Costruzione di un ospedale di 20 posti letto a Safata.
- Manutenzione delle strade a Safata.
- Costruzione di una scuola di 3 aule a Antanimora Androy.

Alloggi nella provincia di Antananarivo

Tipologia di alloggi	Alloggi totali nel 2006		Case consegnate nel 2007	Case in legno distrutte nel 2007	Totale alloggi nel 2007		Totale famiglie ospitate
	Mattoni	Terra battuta	Mattoni	Legno	Mattoni	Terra battuta	
Manan/soa	1305		49	0	1431		1.902
Andral/tra	374	30	23	0	397	30	710
Antoloja/ry	131		3		134		131
Mahatsara	187				187		185
Amb/kona	3				3		1
Fuori Akamasoa			2		2		
TOTALE	2000	30	77	0	2154	30	2.929

8. Le condizioni di vita a Akamasoa

La disciplina e il senso di responsabilità

Come ogni anno, la deriva della violenza, dell'alcolismo e dei furti, che per molte persone abbruttite dalle privazioni sono gli unici mezzi di sostegno, diminuiscono poco a poco ma è necessario essere molto vigili. Con grande felicità registriamo che un numero crescente di giovani dà il proprio contributo al recupero di persone adulte ad una vita dignitosa.

Nel 2006 abbiamo creato un servizio d'ordine in tutti i villaggi, questo gruppo si è accresciuto nell'ultimo anno arrivando a 17 persone per meglio proteggere le famiglie ed effettuare dei turni di vigilanza. Il servizio d'ordine si riunisce ogni sabato mattina per fare il punto della situazione sugli episodi di violenza in ciascun villaggio.

Il sostegno attraverso il microcredito

Nel 2007, nel villaggio di Mahatsara, 14 famiglie hanno beneficiato del sostegno del microcredito al fine di avviare una propria attività: allevamento, commercio di generi alimentari, agricoltura, vendita di carbone e di riso, piccolo laboratorio di ebanisteria. Sono progetti che stanno funzionando molto bene, ciascuno si impegna a rimborsare mese per mese le somme avute in prestito.

La gestione dell'associazione

Sono 412 i salariati che partecipano all'amministrazione di Akamasoa con grande fatica rispetto all'enormità della sfida che li attende ogni giorno.

In un Paese che ha tanti problemi sociali e che conosce tanti imprevisti, è davvero molto difficile trovare sempre la risposta giusta alle richieste di coloro che arrivano ai nostri Centri d'ascolto.

Il lavoro e la formazione

Dobbiamo ancora migliorare per:

- aumentare il numero di famiglie che possono provvedere autonomamente ai propri bisogni;
- sensibilizzare adeguatamente le famiglie riguardo l'educazione dei figli e la manutenzione della propria casa attraverso riunioni regolari settimanali;
- incoraggiare l'aiuto reciproco e la comunicazione tra le persone sia all'interno che all'esterno del villaggio;
- migliorare la formazione professionale;
- sostenere la ricerca di un impiego fuori dal villaggio;
- sostenere moralmente il nostro staff in tutte le attività attraverso conferenze – laboratorio;
- accrescere la qualità del lavoro produttivo svolto all'interno dell'associazione.

Fattori esterni che incidono sulla vita dell'associazione

Aiuto dello Stato

Dal 2004 ci è stato riconosciuto lo status di "associazione di pubblica utilità" che consente l'esonero dalle tasse sugli aiuti alimentari che arrivano dall'estero.

Le sovvenzioni dello Stato coprono i salari di 19 insegnanti e di 3 medici. Da 5 anni lo Stato riconosce una sovvenzione alle nostre scuole primarie e un sostegno alle famiglie degli alunni.

Richieste al Governo per l'anno 2008

Le nostre richieste per l'anno 2007 non sono state accolte, le ripetiamo per l'anno 2008 con rispetto e insistenza in forza della nostra missione, riconosciuta dal Governo stesso.

Prima di tutto chiediamo la fine dell'utilizzo della collina vicino al nostro villaggio come discarica: il deposito di rifiuti e prodotti tossici, di cani e altri animali uccisi nella città senza l'utilizzo di alcun disinfettante, ha prodotto intossicazioni e infezioni a decine di persone. La chiusura della discarica potrebbe evitare decine di decessi a causa di intossicazioni e malattie così come l'invasione di milioni di mosche. Per non parlare dell'inquinamento e dell'odore nauseabondo che dobbiamo sopportare. Questa situazione così pericolosa alle porte della capitale del Madagascar, è contraria alla visione del nostro Presidente "Madagascar naturalmente", e quest'ultimo ha annunciato il 20 dicembre 2007 l'imminente chiusura della discarica! Allora, conserviamo la speranza, ma per essere realisti crediamo che questa discarica non sarà chiusa definitivamente prima di 4 o 5 anni.

La città di Antananarivo continua a espandersi verso Est. Il nostro villaggio continua a svilupparsi senza sosta dopo la messa in campo di infrastrutture socio-economiche, da cui traggono beneficio i cittadini di Ambohimangakely. Il villaggio di Andralanitra è stato progettato per una capacità massima che è stata superata già da lungo tempo. Quest'anno, abbiamo subito un'ingiustizia relativamente all'ottenimento di 3 ha di terra, che ci erano stati assegnati per estendere le nostre costruzioni a scopo sociale in favore dei senza tetto e dei poveri. Abbiamo perduto il processo l'8 settembre e siamo stati obbligati a restituire il terreno anche se ne siamo i proprietari. E' stata grande la nostra tristezza per essere stati maltrattati a tal punto dalla giustizia. Tutto questo è contrario al diritto. Ma, per evitare guai peggiori alle famiglie che vivono su questo terreno, siamo stati costretti a ri-acquistarlo, su proposta della parte avversa.

Chiediamo altresì al Governo di rendere più facile l'esonero dalle tasse in virtù del servizio pubblico che svolgiamo.

Chiediamo alle Forze dell'Ordine di aiutarci a ritrovare i bambini che scappano dai nostri villaggi.

Aiuti alimentari

A partire dal settembre 2006, l'Unione Europea, con l'ONG "RTM" ci assicura i pasti quotidiani forniti dalle mense agli alunni delle scuole primarie e secondarie durante tutto l'anno scolastico. Durante i periodi di vacanza, è Akamasoa che provvede al riso e ai legumi per i bambini. In questo modo non sono tentati di andare a cercare per le strade della città altri mezzi di sussistenza.

L'aiuto dell'Unione Europea è stato rinnovato per due anni, fino al 2010 e ne siamo molto felici. Per provvedere ai bisogni delle persone anziane senza risorse e dei bambini abbandonati, così come ai soccorsi d'emergenza per tutti i bisognosi (più di 30.000 nel 2007), dobbiamo trovare nuove risorse.

Altre forme di aiuto

E' ancora lungo il cammino per arrivare all'autosufficienza economica di Akamasoa, in particolare se vogliamo riconoscere il giusto salario a coloro che vi lavorano. Per questo, l'associazione ha ancora bisogno di aiuti in denaro e in natura: medicine, vestiti, utensili da lavoro, ecc. A tutti i donatori va il nostro caloroso ringraziamento.

9. Obiettivi per il 2008

Ecco i nostri principali obiettivi per l'anno 2008:

Antananarivo

ANDRALANITRA et MANANTENASOA :

- Realizzazione di 80 alloggi ;
- Riserve d'acqua ;
- Manutenzione delle strade ;
- Bonifiche di terreni ;
- Realizzazione di 1 laboratorio di artigianato ;
- Realizzazione di una biblioteca;
- Realizzazione di 100 nuove latrine negli alloggi più vecchi.

MAHATSINJO : realizzazione di 12 aule supplementari per la scuola, così come realizzazione di una biblioteca, una sala riunioni, una sala di direzione, una sala dei professori, un campo di basket e 20 latrine.

MANGARIVOTRA: estensione della casa per gli anziani.

ANTOLOJANAHARY: realizzazione di una casa per i giovani; realizzazione di 5 alloggi per visitatori stranieri, con un costo di soggiorno che andrà a finanziare 80 famiglie che vivono ad Akamasoa;

Fianarantsoa

AMPITAFI :

- Realizzazione di 3 alloggi per il personale;
- Realizzazione di una casa per i malati e di una cucina;
- Realizzazione di un laboratorio e di un ufficio;
- Realizzazione di un muro di sostegno (39m X 3m);
- Realizzazione di 4 aule supplementari per le scuole primarie;
- Realizzazione di 2 alloggi per gli insegnanti;
- Un mercato pubblico;
- Una riserva d'acqua di 12 m3.

VANGAINDRANO: realizzazione di 9 aule per il collegio della parrocchia.

SAFATA: un ponte di 20m a Fierenana.

VOHITSOA: realizzazione di 3 aule supplementari per la scuola primaria.

SEVAINA: realizzazione di 5 aule per la scuola delle Suore della Saggezza.

ANDROY

BAREKETA : costruzione di una sala riunione per le Suore Figlie della Carità.

10. Ringraziamenti

I nostri più vivi e calorosi ringraziamenti a tutti i donatori e alle associazioni che ci danno fiducia e sostegno con il loro prezioso aiuto.

UNIONE EUROPEA

Monaco

APPO Monaco

Monaco Aide et Présence

Francia

Les Amis du Père Pedro Opeka - Meaux (Paris)

Association FA ZA SO MA

Association du Puy du Fou - Vendée

Association Franco Malgache (AFMV) - Vendée

Association Jeunesse et Culture St Bruno - Jean Claude GIANADDA

Association KIWANIS

Partage et Amitié

Paroisse de Saint Simon à Toulouse

Association Madagascar et Nous - Villers Le Sec

Electriciens Sans Frontière (ESF) du Pays de l'Ain et de Midi Pyrénées

Rotary Club de Thouars, du Touquet et de l'Isère

Solidarité Entraide et Fraternité Franco Malgache, Théo BARON - Poitou-Charentes

La Reunion

Partage Avec Madagascar

Les Amis du Père Pedro

Association Multi-Aide

Association AIDMOI

RéuniSolidarité

Association Salazie Akamasoa

Altri Paesi

Amici di Padre Pedro - Italia

Reggio Terzo Mondo – Italia

Association Madagaskar und Wir– Germania

Association KIWANIS – Austria/Germania

Centre Missionnaire de Ljubljana – Slovenia

Le Cercle Apostolique de Toronto – Canada

11. Impressioni dei nostri visitatori

Nel 2007, la nostra associazione AKAMASOA a Andralanitra (Antananarivo) ha ricevuto 2.732 visitatori da ogni parte del mondo, da La Reunion, dalla Francia, dalla Germania, dal Canada, dalla Svizzera ... Qui, noi vogliamo dimostrare loro che la povertà non è una fatalità e che il cambiamento è possibile con i poveri e per i poveri. Alcuni, tra coloro che ci fanno visita, ci lasciano le loro impressioni o i loro sentimenti, altri vengono per partecipare alla messa della domenica. Ecco alcuni esempi di quello che hanno potuto sentire venendo qui, le parole non hanno bisogno di commenti.

« Ho fatto un sogno ! Così cominciava Martin Luther King. Qui il sogno comincia a prendere forma un po' come i boccioli dei fiori che si espandono e cominciano ad esalare un profumo di speranza, di gioia, di fierezza e di fraternità sul Madagascar per gli anni a venire. »

« Sono molto ammirato da tutto ciò che si realizza qui. Le parole sono insufficienti per esprimere ciò che possiamo sentire. Così tanta felicità in mezzo a tanta sventura, tanta bellezza in mezzo a tanta miseria. Bravi!»

« Akamasoa : un'opera considerevole che merita rispetto e ammirazione. Bravi e grazie per questa isola di pace, di giustizia e di speranza per tutti gli uomini di questa terra. Un esempio da seguire e una bella lezione per tutti. Grazie ancora e buona fortuna per quest'opera così nobile e coraggiosa ...»

“Padre Pedro, mentre l'Europa muore della sua abbondanza, voi fate della povertà una ricchezza eccezionale. Un grande bravo” per il vostro impegno contro la povertà e l'esclusione. Che Dio benedica tutta la vostra squadra...”

« Il vostro lavoro umanitario è straordinario soprattutto perchè è orientato al rispetto di tutte le persone che vivono qui. Il sorriso dei bambini è la prova che l'azione di Padre Pedro va nella giusta direzione. Grazie dal profondo del cuore per questa visita e buona fortuna a tutti voi! ...»

« Grazie per averci mostrato che un aiuto reale per i più poveri è possibile. I vostri progetti ci danno coraggio per il futuro! Continuate! E come Padre Pedro ci ha detto oggi, non bisogna parlare, ma lavorare e dare l'esempio!»

“Bravo padre Pedro per tutte le vostre azioni e l'incoraggiamento. Voi donate il gusto di lavorare al popolo malgascio più bisognoso ...”

“Ho una grande ammirazione per persone come voi che spostate le montagne con la vostra fede. La vostra marcia è meravigliosa, la vostra lotta meritevole. Noi speriamo che possiate continuare e un giorno, forse, tutte queste famiglie ritrovino la gioia di vivere ...”

« Grazie per questa bella lezione di umanità e di umiltà. Osiamo ancora credere nell'uomo e nelle sue grandi capacità. Bravo ancora e buona fortuna a tutti ...»

« La volontà può sollevare le montagne. Sulla collina di Tana, che bel esempio di coraggio e amore ...»

« L'azione umanitaria di Padre Pedro in Madagascar è esemplare, partendo da poche cose è possibile arrivare a molto. Che questa dimostrazione possa servire d'esempio e da catalizzatore in questo paese e in tutti quei paesi del mondo dove tante persone vivono al di sotto della soglia di povertà.»

« Sono impressionata dalla realizzazione di questo villaggio, di questo spazio, dei giardini e delle belle case per tutti. Felicitazioni a Padre Pedro per questo lavoro e a tutti quelli che l'hanno aiutato. Grazie per la grande gentilezza nell'accoglienza, che la vostra azione possa continuare per i bambini in difficoltà e per le loro madri ...»

“Bravi a tutti questi bambini che lavorano sodo per la propria educazione e per il loro apprendistato, risorse per il miglioramento della loro vita futura. Grazie per questa visita ...”

“Siamo molto toccati dall'opera di Padre Pedro. Finché ci saranno uomini così calorosi e coraggiosi, ci sarà sempre speranza nell'affrontare la miseria e la povertà. Grazie perché tutti questi bambini hanno trovato, grazie a quest'associazione, un po' di felicità ...”

“Bravi per la vostra azione e la vostra lotta. L’esclusione, la miseria e la povertà non dovranno più esistere in questo mondo, mentre purtroppo continuano. Grazie per la dimostrazione che è possibile avanzare nella giusta direzione ...”

« Finché ci saranno uomini come Padre Pedro, il mondo malgascio soffrirà meno. Continuate la lotta! Soprattutto non fermatevi!”

« Sono sorpreso per l’ampiezza dell’organizzazione, la pulizia, l’attivismo di tutti e per i sorrisi. Questi ultimi sono la prova della riuscita dell’azione di Padre Pedro. Continuiamo insieme ad aiutare gli altri ... ”

“Perché il Madagascar possa progredire, Dio forse creerà qualche altro Padre Pedro, ci vorrà almeno questo. Quando vediamo ciò che un solo Padre Pedro può realizzare ... ”

« E’ la mia prima visita ad Akamasoa, ma almeno la quarta sull’Isola Rozza. E’ un incanto scoprire questo villaggio così bello con i suoi giardini fioriti e la gioia di vivere della sua popolazione. Grazie a voi Padre Pedro e a tutti coloro che partecipano a questo magnifico progetto concreto. Che nostro Signore vi conservi e vi benedica insieme a tutti gli abitanti ..”

“Che il vento vi sia favorevole e siate contagiosi!”

« Sempre emozionante visitare Akamasoa cos’ com’è oggi grazie a voi Padre Pedro. Che Dio vi benedica insieme a tutti i “vostri bambini”. Buona continuazione, il mondo cambierà grazie a voi ...”

“Come aggiungere qualche parola, dopo tante lotte, tante sconfitte probabilmente, ma anche tante vittorie contro la povertà degli uomini ...”

« Siamo impressionati dal lavoro e dalla vostra fatica. Che la vostra azione possa continuare, perché il popolo malgascio ha bisogno di uomini di fede e di azione come voi Padre Pedro ...”

“Impressionante, emozionante, e coinvolgente, questo villaggio pieno di bambini è incredibile. Noi vi ammiriamo per la vostra perseveranza e il vostro coraggio ... ”

« Bravo Padre Pedro, voi riuscite a creare un po’ di paradiso in mezzo all’inferno. Continuate con l’aiuto di Dio e degli uomini di buona volontà ...”

« Il vostro villaggio è un piacere per gli occhi venendo da Tana ! Le persone sorridono, le case sono belle, le strade pulite, i tanti bambini vanno a scuola, hanno una farmacia, dei campi sportivi, il lavoro ... Insomma, un piccolo paradiso sulle colline superbe dove l’aria è più pura che a Tana! Bravi per questa superba opera di aiuto!!! ... ”

“Qui in Madagascar noi abbiamo visto tante azioni straordinarie. Ma qui, a Akamasoa, noi abbiamo visto battere il cuore di Dio sulla montagna. Sotto l’impulso di un uomo, si sono sollevate migliaia di famiglie ...”

« Lo Spirito Santo soffia dove vuole, ma voi l’avete ascoltato e avete vissuto l’esperienza che grazie all’amore niente è impossibile. Complimenti a tutti per la vostra lotta permanente, per la giustizia e il rispetto dei più poveri”

“Che lezione di vita! Avete saputo creare qualcosa di unico per la dignità e il coraggio di questi bambini! Avranno ora le basi essenziali per entrare nella vita attiva. Il sorriso, la pulizia, la fierezza, l’onore dei vostri bambini sono formidabili. E tutto questo grazie alla vostra iniziativa Padre Pedro e al vostro staff!”

« Che opera sontuosa ... di amore e rispetto ! Abbiamo ottenuto, al posto della miseria, il sorriso di coloro che hanno trovato la felicità a Akamasoa. Lunga vita spirituale a tutti!”

« Donare alle persone la possibilità di prendersi le proprie responsabilità è donare loro la più grande chance ... »

« Grazie per aver costruito questo villaggio. E per questi bambini che non hanno che la preoccupazione che di divertirsi e di apprendere. La gioia di vivere è presente in questo villaggio che abbiamo visitato. Spero che avrete i mezzi di portare avanti la vostra azione in questo bel paese ...”

« Grazie Padre Pedro a voi e a tutti i vostri collaboratori e felicitazioni per tutto ciò che fate per dei bambini così infelici e per i loro genitori. Ci donate speranza per questo paese così povero e

ricco a un tempo. Vi auguriamo che la vostra azione così conosciuta nel mondo possa continuare ...”

« Complimenti per il senso evangelico dell’iniziativa, per questa capacità di ridare tutta la dignità a coloro che rischiano di perderla. Vi auguro coraggio e gioia, fiducia e speranza per continuare il cammino di questa lotta...”

« Desidero salutare il « Combattente della speranza » da parte di molte persone. Grazie per la vostra azione, grazie per averci permesso di comprendere e di realizzare che possiamo divenire noi stessi missionari della vostra lotta ovunque sia necessario ...”

« Sono così impressionato per il lavoro svolto. E’ bello vedere che ci sono ancora uomini che marciano secondo i passi di S.Vincenzo de Paoli, Madre Teresa o l’Abbé Pierre. al servizio dei più deboli, è una luce in fondo alla disperazione, continuate ...”

« Tutto ciò che non è donato è perduto (Gandhi) Che Dio vi benedica per ciò che fate ... »

« Incredibile ! Gigantesco ! Un progetto di vita, una fede senza ombre, una lotta permanente. Grazie per tutto questo ...”

« Veramente sorpresi per quest’azione umanitaria che in 18 anni ha dimostrato la sua serietà e la sua efficacia. Coraggio e buona continuazione. Felicità per Akamasoa!”

12. Conclusioni – il lavoro continua ...

Ci sono speranze che risollevarono il coraggio d’impegnarsi. Per esempio :

Nel mese di novembre il Presidente della Repubblica ha organizzato un dialogo sulle 8 sfide più importanti del MAP (Madagascar Action Plan). Numerose personalità sono state invitate da tutte le parti della *Grande Île*. Sono intervenuti a questa assise nazionale per fare il punto sullo stato della Nazione in tutti i campi. Sono stato invitato anch’io e accolto molto bene ai lavori delle commissioni.

Abbiamo riflettuto sui problemi e gli ostacoli allo sviluppo e abbiamo formulato delle proposte per uscire dalla povertà e dall’indifferenza ! L’atmosfera era buona, le idee non mancavano, tutti hanno voluto credere che nulla è perduto in anticipo, che la ripresa dell’economia e la riduzione della povertà sono possibili. Il bilancio finale è stato chiaro. Ora bisogna vedere se le dichiarazioni di buona volontà avranno possibilità di essere realizzate concretamente nella vita reale rispetto a quanto scritto nei documenti. Sappiate che tutti i documenti sono buoni in principio, ma è l’applicazione che è sempre mancata! E’ come se in una città tutti fossero favorevoli al rispetto dell’ambiente e nessuno volesse occuparsi dell’immondizia.

A Akamasoa con i nostri 412 collaboratori, tutti malgasci, cerchiamo di giorno in giorno di prendere le cose in mano e di affrontare le sfide quotidiane. Quest’anno abbiamo ricevuto ancora migliaia di famiglie, genitori e bambini al Centro di Accoglienza. Abbiamo ricevuto visite importanti che ci hanno incoraggiato a continuare la nostra lotta per la giustizia e la dignità che abbiamo cominciato da 18 anni per i più poveri del Paese. Pensiamo che avanziamo, sapendo che ci resta ancora molto da fare. Continuiamo a batterci tutti i giorni per rendere consapevoli le nostre famiglie, i genitori delle loro responsabilità verso i propri figli. Vogliamo che i genitori divengano sempre più responsabili.

Il caso dell’Arche de Zoé ha contribuito a denigrare l’azione delle ONG. Alcuni “illuminati” hanno voluto salvare l’Africa da soli e con grandi mezzi economici! Bisogna ripetere spesso che l’Africa si salverà grazie ai propri cittadini e a partire da se stessa e non da altri! Hanno osato toccare i figli dell’Africa e questo ha fatto esplodere la polveriera!

Ma se casi come questo possono accadere nell’azione umanitaria è anche perché le autorità dello stato spesso non sono all’altezza delle proprie responsabilità. Il fallimento e lo scandalo dell’Arche de Zoé rivela un vero problema: una grande parte dei bambini africani sono abbandonati alla propria sorte se restano senza avvenire, con la fame e la morte come sola prospettiva. E’ certo che politici senza scrupoli hanno approfittato di quest’occasione per denigrare tutte le associazioni umanitarie nel loro insieme. Certamente non tutto è perfetto,

ma si deve sapere che esistono tante persone che realizzano un lavoro straordinario nella discrezione e nell'umiltà e che contribuiscono alla presa di coscienza, a livello planetario, della responsabilità che tutti, uomini e donne, hanno nella lotta contro la povertà che fa soffrire tre persone su sei nel nostro pianeta.

E' chiaro che, da sole, le autorità pubbliche non potranno mai estirpare la povertà dal nostro mondo, e ancor meno dare una ragione di vita ai più bisognosi. Per questo c'è bisogno delle ONG e delle Chiese, che hanno messo le radici nel continente africano e che non hanno mai abbandonato i suoi popoli.

Certo, nulla è perfetto. Ma questo non impedisce di dire la verità. Ci sono tanti che in Europa e in Africa parlano, danno lezioni e propongono soluzioni facili da uffici ben riscaldati e che non hanno mai messo piede in un quartiere malsano, in una discarica! Sfortunatamente, i poveri restano una preda facile per tutti coloro che sanno parlare bene e che promettono il cielo sulla terra. Sono 35 anni che sento i politici promettere una vita migliore ai cittadini malgasci e non abbiamo visto altro che una caduta libera verso la povertà!

Qui in Madagascar, in 37 anni, la povertà è aumentata del 110%. C'è un vero problema di ricerca della verità e di presa di coscienza. Dobbiamo tutti cercare dov'è l'ostacolo che ci impedisce di riprenderci. Le responsabilità di questa sconfitta sono ben distribuite. A ogni cittadino, a ciascun organismo a ogni chiesa il compito di domandarsi: cosa sto facendo per far progredire il mio paese?

L'avvenire appartiene a coloro che cercheranno la verità, anche se è difficile, che sono convinti, che hanno la fede e la speranza e che la sanno comunicare e mettere in pratica tra la gente. E' finito il tempo dei discorsi. Ora è il tempo dell'azione e della condivisione.

Cari amici, restate con noi per continuare la nostra lotta per un mondo più giusto, migliore, che sarà pieno di gioia, di pace e di dignità. A Akamasoa questi non sono solo pii auspici, ma è già una realtà. Certo, molto resta ancora da fare, da perfezionare, ma noi abbiamo la vita, la forza e il tempo davanti a noi!

Grazie di essere al nostro fianco!

Padre Pedro Opeka